

Cisterna, l'intervento dell'assessore alle Attività produttive

Aziende, meno vincoli

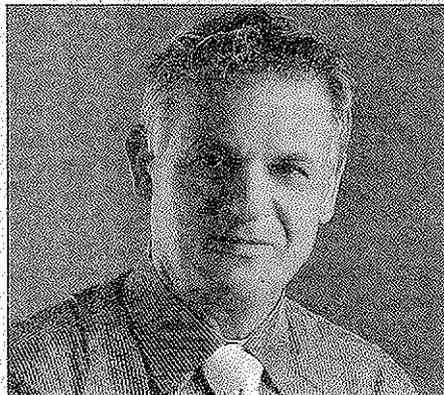
Marini: nessuna iscrizione agli enti previdenziali per i parenti

NUMEROSI imprenditori agricoli locali, titolari di aziende produttrici di kiwi, in occasione dell'ultima campagna di raccolta e delle successive lavorazioni agricole, si sono rivolti all'Ufficio Agricoltura ponendo la questione della partecipazione di familiari ai lavori stagionali. Una questione non secondaria per le ripercussioni economiche

sul costo della manodopera e, soprattutto, per quelle amministrative e legali collegate alle ispezioni ed eventuali verbali elevati dalle autorità chiamate ai controlli come l'Ispettorato del Lavoro, l'Azienda Sanitaria ed altri. «Dopo la riunione avuta con gli agricoltori con la partecipazione del presidente Inps - Inail dell'ispettorato del Lavoro e dei vari funzionari ed autorità - afferma l'assessore alle Attività produttive, Adolfo Marini - l'Ufficio Agricoltura del

L'OPPORTUNITÀ'

L'assessore alle Attività produttive Adolfo Marini e il Comune di Cisterna



Suap di Cisterna ha verificato che il Ministero del Lavoro, con un'apposita circolare del 10 giugno scorso, ha stabilito come per le prestazioni effet-



tuate dai familiari dei titolari dell'impresa sia prevalente l'aspetto della «occasionalità» (nel limite massimo di 90 giorni lavorativi) e, pertanto,

non necessita l'obbligo dell'iscrizione agli enti previdenziali». La disposizione vale sia per i coltivatori diretti, le imprese individuali, gli im-

prenditori, sia singoli che associati, sia per le società a nome collettivo che per quelle a responsabilità limitata, con l'eccezione delle società per

azioni e in accomandita per azioni. Per il settore artigianale resta, invece, l'obbligo dell'iscrizione all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro. Per le attività agricole si conferma quanto disposto dall'art.74 del D.lgs 276/2003 secondo cui le prestazioni di parenti ed affini sino al quarto grado non implicano un rapporto di lavoro autonomo o subordinato. «Si tratta di una novità rilevante che libera gli imprenditori, agricoli e non, da preoccupazioni e li mette nelle condizioni di poter ottimizzare le risorse umane a disposizione, diminuendo i costi delle loro produzioni. La Circolare del Ministero del Lavoro individua con precisione il rapporto del «vincolo di parentela» con la impresa, stabilendo come per i commercianti e gli artigiani siano esclusi dagli obblighi previdenziali il coniuge, i parenti e gli affini fino al terzo grado, mentre per il settore agricolo valgono i rapporti di parentela fino al quarto grado».

Da.Ro.